

Master d'onore ad Abbondio, inventore dei fondi

Riparte la Scuola Iuss sui sistemi complessi

di Sisto Capra

PAVIA. E' al traguardo il primo anno di attività della Scuola europea di studi avanzati in Metodi per la gestione di sistemi complessi, diretta da Giorgio Goggi e che fa capo allo Iuss. Domani alle 16,30 nell'Aula Foscolo, la Scuola, nata nella primavera 2003, diplomerà gli studenti del primo anno. Il rettore e presidente Iuss Roberto Schmid e Goggi conferiranno il master honoris causa ad Angelo Abbondio presidente di Symphonia Sgr e inventore dei fondi d'investimento in Italia.

E' un prestigioso riconoscimento a un protagonista, per la cultura e la capacità imprenditoriale dimostrate nel campo del rischio finanziario, uno degli indirizzi della Scuola in Metodi per la gestione dei sistemi complessi. Angelo Abbondio è uno dei più noti "fund manager" italiani, fondatore e presidente di Symphonia Sgr, società di gestione del risparmio che oggi fa parte del Gruppo Banca Intermobiliare. Ecco le motivazioni del conferimento del master: ad Abbondio si riconosce «la cultura e la capacità imprenditoriale nel campo del rischio finanziario e della gestione del risparmio e il suo impegno sociale attraverso la Fondazione Umamo Progresso». Abbondio consegnerà poi i diplomi agli studenti del master Iuss.

La cerimonia di domani segnerà, inoltre, l'apertura ufficiale del secondo anno accademico della Scuola. La prolusione sarà tenuta da Peter Green, professore della Bristol University ed ex presidente della Royal Statistical Society sul tema «Structure and Uncertainty: statistical modelling in dealing with complexity». Abbondio, milanese, 63 anni, nel 1994 ha fondato Symphonia Sim, trasformata in Sgr nel 1999. Oggi la società è controllata dal 2003 da Banca Intermobiliare e ha un'offerta composta da: 8 linee di gestione, 13 comparti Sicav, 7 comparti Multisicav, 2 Gps e 2 linee di Cdo Fondo Pensione Aperto.

La Scuola in Metodi per la gestione di sistemi Complessi dello Iuss, una delle sette in cui è articolata l'offerta formativa dell'Istituto



Goggi



Abbondio

Universitario di Studi Superiori, persegue un duplice obiettivo: promuovere la ricerca e il progresso nel campo; investire in talenti selezionati di provenienza nazionale ed internazionale, offrendo loro una formazione di alto livello nei fondamenti e applicazioni della scienza dei sistemi complessi.

«Questo campo scientifico innovativo — spiega il professor Goggi — emerge da una profonda integrazione di discipline complementari (quali matematica, fisica, economia, statistica, ingegneria, informatica). La complessità è una nuova frontiera della scienza che riflette la vera natura del mondo che ci circonda, dove un numero di strutture dinamiche è in continua evoluzione e in interconnessione fra loro».

«Il campo naturale di applicazione di questa scienza — continua Goggi — è pertanto la gestione dell'innovazione, sia essa in campo economico, scientifico o tecnologico. I temi trattati nel primo anno di corso coprono il rischio finanziario e la modellazioni dei mercati, i servizi di rete nelle telecomunicazioni, l'automazione industriale e diversi aspetti di elaborazione dei dati e dell'informazione nel campo del data mining».